

Piano di Miglioramento 2017/18

MTIC823003 "DON LIBORIO PALAZZO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Stabilire criteri per la costituzione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro. Condividere strumenti e metodologie di valutazione. Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare strutturando percorsi di laboratorialità e catalizzando gli interventi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Creare ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi con uso di tecnologie didattiche che stimolino l'apprendimento di tipo cooperativista e costruzionista per invitare gli alunni a diventare responsabili della propria voglia di apprendere.	Sì	
Continuità e orientamento	Valorizzare gli apprendimenti non formali acquisiti in contesti vari per rimotivare allo studio. Creare situazioni in cui i ragazzi acquisiscano la consapevolezza delle proprie attitudini per la scelta di percorsi scolastici e professionalizzanti.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare occasioni formative definendo gli ambiti di intervento: competenze digitali, linguistiche, pratiche didattiche innovative e inclusive.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Realizzare una offerta formativa integrata con il territorio per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva migliorando le occasioni d'incontro con le famiglie per condividere il progetto educativo e formativo.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Stabilire criteri per la costituzione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro. Condividere strumenti e metodologie di valutazione. Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare strutturando percorsi di laboratorialità e catalizzando gli interventi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.	3	4	12
Creare ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi con uso di tecnologie didattiche che stimolino l'apprendimento di tipo cooperativista e costruzionista per invitare gli alunni a diventare responsabili della propria voglia di apprendere.	3	4	12
Valorizzare gli apprendimenti non formali acquisiti in contesti vari per rimotivare allo studio. Creare situazioni in cui i ragazzi acquisiscano la consapevolezza delle proprie attitudini per la scelta di percorsi scolastici e professionalizzanti.	3	4	12
Creare occasioni formative definendo gli ambiti di intervento: competenze digitali, linguistiche, pratiche didattiche innovative e inclusive.	3	4	12
Realizzare una offerta formativa integrata con il territorio per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva migliorando le occasioni d'incontro con le famiglie per condividere il progetto educativo e formativo.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Stabilire criteri per la costituzione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro. Condividere strumenti e metodologie di valutazione. Render e più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare strutturando percorsi di laboratorialità e catalizzando gli interventi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.	Integrazione degli alunni bes disabili favorendo l'eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base. Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.	Ambienti di apprendimento inclusivi che consentano di valorizzare tutti gli alunni. Condivisione della progettazione e della valutazione disciplinare per competenze per classi parallele. Utilizzo delle Tic e di attività didattiche innovative.	Analisi del livello di socializzazione degli alunni nelle classi attraverso questionari dedicati. Analisi dei risultati finali degli studenti attraverso gli scrutini finali. Monitoraggio e controllo dei casi problematici.
Creare ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi con uso di tecnologie didattiche che stimolino l'apprendimento di tipo cooperativista e costruzionista per invitare gli alunni a diventare responsabili della propria voglia di apprendere.	Valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli alunni, promozione della consapevolezza del modo di apprendere degli alunni e favorire l'apprendimento di tipo collaborativo.	Numero degli alunni che migliorano le loro prestazioni scolastiche e diminuzione delle assenze.	Questionari, somministrazione di prove strutturate, conversazioni guidate.
Valorizzare gli apprendimenti non formali acquisiti in contesti vari per rimotivare allo studio. Creare situazioni in cui i ragazzi acquisiscano la consapevolezza delle proprie attitudini per la scelta di percorsi scolastici e professionalizzanti.	Crescita degli alunni dal punto di vista intellettuale ed relazionale ed inclusivo e promozione attività di orientamento integrato per innalzare la motivazione e la diminuzione della dispersione scolastica.	Acquisizione di modalità di apprendimento diversificate sulla base delle proprie potenzialità, attitudini, capacità, interessi, e conseguente formulazione di progetti di vita e di lavoro.	Pratica dell'ascolto attivo nei confronti degli studenti, colloqui individuali, schede di autovalutazione, monitoraggio delle criticità, analisi documentazione attività di monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Creare occasioni formative definendo gli ambiti di intervento: competenze digitali, linguistiche, pratiche didattiche innovative e inclusive.	Innalzamento dei livelli di conoscenza e di competenza degli alunni e della capacità di trasferire quanto appreso in contesti diversi.	Numero degli alunni che partecipano in modo attivo ed interattivo alle attività proposte.	Somministrazione di questionari, test e prove strutturate e non, conversazioni guidate.
Realizzare una offerta formativa integrata con il territorio per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva migliorando le occasioni d'incontro con le famiglie per condividere il progetto educativo e formativo.	Diffusione delle reti di collaborazione con le Istituzioni presenti sul territorio sui temi della legalità e della cittadinanza attiva. Attivazione di percorsi di sicurezza sociale per l'acquisizione di competenze per una cittadinanza attiva.	Osservazione del livello di autonomia e competenze acquisite nel saper svolgere il ruolo assegnato all'interno del gruppo. Diario di bordo e condivisione digitale dei risultati sulle piattaforme didattiche.	Monitoraggio sistematico dei percorsi di integrazione scuola-territorio realizzato attraverso questionari di customer satisfaction Somministrazione test di verifica e valutazione con il coinvolgimento di scuola-famiglia-territorio.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6052 Stabilire criteri per la costituzione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro. Condividere strumenti e metodologie di valutazione. Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare strutturando percorsi di laboratorialità e catalizzando gli interventi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	distribuire i livelli ALTI - MEDI - BASSI all'interno delle singole classi e tra le classi parallele (informazioni fornite dai docenti dell'ordine di scuola precedente e dal controllo delle schede di valutazione).
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Classi che consentono di attivare processi formativi motivanti e permettono agli alunni di affermare le proprie potenzialità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disattesa nelle aspettative delle famiglie in merito alla scelta della sezione o del plesso e conseguente ricaduta negativa sul benessere dell'alunno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Clima sereno e stimolante nelle classi e nella scuola per realizzare obiettivi di cooperazione e rispetto tra alunno-alunno e tra alunno-insegnante con conseguente innalzamento dei livelli di competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Migliorare la qualità didattica in rapporto alle esigenze formative degli alunni con bisogni educativi speciali e disabilità intellettive proponendo percorsi personalizzati ed individualizzati. Predisporre percorsi di laborialità inclusivi attraverso metodologie di cooperative learning, P2P, learning by doing.		

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Creazione di idonei ambienti di apprendimento, (non solo una questione di allestimenti: la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione) con la realizzazione di un piano di formazione dei docenti in servizio e di sperimentazione di principi educativi e pratiche didattiche centrati sui fattori d'influenza dell'apprendimento; Organizzazione e la strutturazione di un sistema di monitoraggio, basato sui dati delle rilevazioni del Sistema nazionale di valutazione (che si avvale dell'attività dell'INVALSI), per valutare un rischio basso, medio o alto di abbandono precoce degli studi; Interventi in molteplici dimensioni nei confronti delle famiglie degli studenti a rischio (consolidamento Sportello d'Ascolto psicologico già attivo nell'Istituto) potenziandone i compiti e le capacità educative.</p>		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Individuazione di criteri oggettivi tali per delineare le caratteristiche degli allievi. Coordinamento fra docenti di ordine di scuola diversi.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	FIS o progetti con finanziamenti autonomi
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Per le classi iniziali catalogazione domande di iscrizione con informazioni relative alla scheda delle competenze prodotte dai docenti dell'ordine di scuola precedente, al voto medio di ammissione e altre .
Numero di ore aggiuntive presunte	10

Costo previsto (€)	140
Fonte finanziaria	Funzionamento amministrativo
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione di criteri oggettivi tali per delineare le caratteristiche degli allievi. Coordinamento fra docenti di ordine di scuola diversi.							Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo
Analisi fascicoli studenti	Sì - Verde						Sì - Giallo			Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Test di ingresso per le prime classi della primaria e secondaria programmati per classi parallele. Test di gradimento degli alunni.
Strumenti di misurazione	Risultati test iniziali.
Criticità rilevate	Eventuali problematicità non riscontrate nelle fasi di osservazione degli alunni o non ancora evidenziate.
Progressi rilevati	gruppi-classe omogenei tra loro, ma eterogenei al loro interno, dal punto di vista delle fasce di livello.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Miglioramento delle azioni da mettere in campo per individuare le fasce di livello e maggiore raccordo dei docenti di ordine di scuola diversi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6031 Creare ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi con uso di tecnologie didattiche che stimolino l'apprendimento di tipo cooperativista e costruzionista per invitare gli alunni a diventare responsabili della propria voglia di apprendere.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare nuovi ambienti di apprendimento attraverso la predisposizione di piccoli gruppi e l'uso di una pluralità di linguaggi in reciproca integrazione per sollecitare un apprendimento di tipo cooperativo e la condivisione dei saperi tra pari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione , sempre più allargata di tale modello organizzativo della didattica dell'intero corpo docente con la creazione di classi aperte e costituzione di gruppi di lavoro al loro interno.ambienti di insegnamento/apprendimento più stimolanti sia per gli alunni che per i docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	incapacità di alcuni alla cooperazione e alla condivisione di modalità innovative di apprendimento - insegnamento dettata da una mancanza di autostima. o da una eccessiva considerazione di sé.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Modello di scuola che permette agli alunni di essere protagonisti attivi del proprio sapere e capaci di trasferire le competenze acquisite in contesti diversi da quello scolastico. Motivazione allo studio.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Rischio di cadere in azioni routinarie e scarsamente riprogettate per essere contestualizzate alle esigenze dell'ambiente socio culturale.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il lavoro di gruppo è uno degli strumenti privilegiati per portare gli alunni a controllare ed essere i principali protagonisti dei propri processi di costruzione del sapere rendendoli liberi e motivati all'apprendimento. La costituzione del gruppo va intesa come totalità dinamica in cui ogni membro del gruppo è parte integrante del tutto, responsabile del proprio e dell'altrui contributo. Ciò attiva processi di pensiero, di azione, ma anche processi affettivi e relazionali in cui anche i più deboli si sentono accolti e propositivi. Tutto ciò grazie anche all'uso di linguaggi digitali ed interattivi verso i quali i nostri "nativi digitali" si sentono in sintonia.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali****Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attività di tutoraggio, guida e supporto ai gruppi. Valutazione degli obiettivi di processo.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività di vigilanza e di supporto alla classe.
Numero di ore aggiuntive presunte	30

Costo previsto (€)	375
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	supporto psicopedagogico per la risoluzione dei conflitti all'interno dei gruppi.
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	progetti finanziati da enti o associazioni.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
progettazione e pianificazione di obiettivi e attività correlate all'azione prevista in condivisione tra le classi.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/12/2015 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di feedback positivi/negativi sull'andamento del percorso formativo.
Strumenti di misurazione	-check list di osservazione allievo; - scheda di analisi dell'andamento d'aula; - questionari di gradimento - conversazioni guidate con gli alunni.
Criticità rilevate	Conflitti interni ai gruppi di lavoro.
Progressi rilevati	aumento della motivazione negli alunni che si rendono attivi e propositivi riguardo agli argomenti da trattare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	proporre scambi e rotazioni degli elementi che compongono i gruppi al fine di trovare soluzioni ai conflitti interni.
Data di rilevazione	15/10/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero degli studenti aventi un livello di competenze iniziali riferite ad una tabella di valutazione di Istituto (Non adeguato/Adeguato/Soddisfacente/Ottimo)
Strumenti di misurazione	Somministrazione di Test per accertare il livello di competenza iniziale.
Criticità rilevate	Scarto notevole tra i differenti livelli di competenze iniziali che rendono difficile la composizione di gruppi eterogenei di lavoro.
Progressi rilevati	Buona partecipazione da parte degli studenti nell'intraprendere percorsi innovativi di apprendimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità, in fase iniziale di creare gruppi di lavoro omogenei per livello , ma con la presenza di un leader di supporto che svolga la funzione di tutor.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6035 Valorizzare gli apprendimenti non formali acquisiti in contesti vari per rimotivare allo studio. Creare situazioni in cui i ragazzi acquisiscano la consapevolezza delle proprie attitudini per la scelta di percorsi scolastici e professionalizzanti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Approfondire tramite colloquio con l'alunno l'accertamento delle competenze; validare le competenze e inserirle in un libretto formativo.Promuovere attività di orientamento integrato scuola/territorio per una scelta formativa consapevole.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	acquisizione delle competenze e delle capacità coerenti ai livelli di qualità dei quadri nazionali.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	scelte e assunzioni sbagliate da parte degli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	capacità di trasferire gli apprendimenti non formali in contesti diversi. Aumento della motivazione ad apprendere.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	scelte e assunzioni sbagliate da parte degli alunni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La scuola e l'aula, pensata come luogo ideale della lezione frontale, non sono più il luogo privilegiato dell'apprendimento. I contesti non formali in cui i ragazzi interagiscono con situazioni che rendono possibile l'emergere delle loro attitudini e delle loro peculiarità sono in continuo aumento. La scuola, quindi, valorizzando l'apprendimento non formale, attraverso la creazione di spazi e situazioni, l'utilizzo delle ict e in particolare di internet, ha reso accessibile la conoscenza in modo diffuso. L'insegnante nel ruolo di regista farà sì che i ragazzi diventino soggetti attivi del loro processo di apprendimento e, soprattutto, più consapevoli delle competenze raggiunte spendibili nel mondo del lavoro o nel successivo percorso di formazione.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione, progettazione e predisposizione delle attività da svolgere.
Numero di ore aggiuntive presunte	50

Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	fis , progetti eventualmente finanziati e piano nazionale della scuola digitale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	compilazione di documenti, (assistenti amministrativi), predisposizione degli spazi, vigilanza (collaboratori scolastici).
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	625
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	docenti che sono stati formati in corsi di aggiornamento
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	piano nazionale della scuola digitale

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
attività laboratoriali, cooperative learning.	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero degli alunni che hanno migliorato la loro capacità di trasferire le competenze acquisite in contesti diversi.
Strumenti di misurazione	Questionari e test di valutazione per accertare le competenze attese.
Criticità rilevate	Non sono rilevabili.

Progressi rilevati	Non sono al momento rilevabili.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Si valuteranno al momento della rilevazione dei progressi e delle criticità.
Data di rilevazione	16/12/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni che migliorano le loro prestazioni scolastiche e che sono in grado di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite.
Strumenti di misurazione	Questionari , prove strutturate, conversazioni guidate.
Criticità rilevate	Spazi non sempre adeguati e numero insufficiente di strumenti tecnologici.
Progressi rilevati	Diminuzione delle assenze, aumento della media scolastica.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Modificare gli spazi e la tempistica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6037 Creare occasioni formative definendo gli ambiti di intervento: competenze digitali, linguistiche, pratiche didattiche innovative e inclusive.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare occasioni formative inclusive ed innovative finalizzate allo sviluppo cognitivo e metacognitivo, con l'attivazione di laboratori musicali,, teatrali, di lettura, sportivi. Candidatura PON Inclusione sociale Prot.10862 del 16 settembre 2016.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior interesse e partecipazione da parte degli studenti vista la possibilità di prendere parte a situazioni di apprendimento laboratoriali ed innovative con occasioni di utilizzo di linguaggi alternativi per poter esprimere il proprio pensiero.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore inclusività, aumento dell'autostima e diminuzione della dispersione scolastica. Inoltre le pratiche laboratoriali potranno diventare parte integrante del curriculum scolastico e non soltanto momenti estemporanei.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono previsti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Gli studenti acquisiscono nuove conoscenze anche al di fuori del contesto scolastico con continue connessioni al territorio. Si creano occasioni formative che consentono di acquisire le competenze digitali, le abilità linguistiche con pratiche inclusive innovative, in modo organizzato, tra pari, in piccoli gruppi, dove tutti contribuiscono ad accrescere le competenze comuni e consapevolezza di sé. La scuola diventa una comunità di apprendimento caratterizzata dalla diversità di ognuno e dalla diversità dei contributi, dalla condivisione degli obiettivi e delle strategie per imparare ad imparare.</p>		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	predisposizione degli ambienti di apprendimento, dei materiali e di attività di ricerche. Attività di tutoring docenti interni esperti in musica e teatro.
Numero di ore aggiuntive presunte	130
Costo previsto (€)	3675
Fonte finanziaria	Fis, Piano nazionale della scuola digitale e da eventuali progetti. Progetto Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione di cui alla lettera a) dell'art. 25, comma 2, del D.M. 16 giugno 2015, n. 435.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	predisposizione dei documenti necessari (personale di segreteria), vigilanza e predisposizione degli spazi (collaboratori scolastici)
Numero di ore aggiuntive presunte	60

Costo previsto (€)	750
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	animatore digitale; docenti organico di potenziamento esperti in musica
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	2100
Fonte finanziaria	Fis , piano nazionale della scuola digitale.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	esperti dell'associazione Arciteca e Amicolibro di Montescaglioso.
Consulenti		
Attrezzature	2000	Progetto Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione di cui alla lettera a) dell'art. 25, comma 2, del D.M. 16 giugno 2015, n. 435.
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratorio teatro "Crescere attraverso la creatività"	Sì - Giallo					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Laboratorio di lettura: "Animiamoci...dal libro al cinema al teatro" per la scuola dell'infanzia con il coinvolgimento dei genitori e di esperti dell'associazione Arciteca e Amicolibro di Montescaglioso.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Laboratorio "Musica insieme": scuola primaria e secondaria di I grado.			Sì - Verde	Sì - Verde						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attività di laboratorio, attività di ricerca e di simulazione di situazioni reali che permettono un apprendimento facilitato.	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	qualitativi e quantitativi
Strumenti di misurazione	colloqui, dialoghi, griglie di valutazione, questionari da somministrare ai genitori.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/01/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	indicatori qualitativi
Strumenti di misurazione	Osservazioni, schede di valutazione predisposte dalle insegnanti.
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	grande attenzione e interesse da parte di bambini e genitori. Progressivo sviluppo all'ascolto. Attesa. Racconta , inventa, ascolta e comprende le narrazioni e le letture di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega
Modifiche / necessità di aggiustamenti	non rilevate
Data di rilevazione	15/01/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero attestazioni di gradimento di genitori e alunni.
Strumenti di misurazione	Colloqui e somministrazione di questionari

Criticità rilevate	Spazi talvolta inadeguati a contenere gruppi di studenti numerosi per prove d'insieme.
Progressi rilevati	Grande entusiasmo di docenti e alunni che, nonostante i tempi ristretti di prove d'insieme, hanno raggiunto obiettivi e traguardi comuni facendo un reale lavoro di squadra e nel rispetto reciproco dei tempi di ciascuno.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	creazione di spazi adeguati a contenere gruppi numerosi di studenti
Data di rilevazione	18/12/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero degli alunni che hanno migliorato la qualità del processo di apprendimento
Strumenti di misurazione	questionari e test
Criticità rilevate	numero insufficiente degli strumenti digitali e una strutturazione degli spazi non proprio adeguata.
Progressi rilevati	miglioramento delle performance degli alunni nelle discipline coinvolte.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	strutturazione degli spazi e gestione ottimale dei tempi.
Data di rilevazione	30/09/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero adesioni al progetto
Strumenti di misurazione	Colloqui di presentazione del progetto e adesioni da parte dei genitori
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6038 Realizzare una offerta formativa integrata con il territorio per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva migliorando le occasioni d'incontro con le famiglie per condividere il progetto educativo e formativo.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Azioni per lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva in rete con le Associazioni del territorio. Attivazione di laboratori e mediazione interculturale (Sportello d'ascolto psicologico) per la legalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione nuove competenze e sperimentazione di nuove modalità di apprendimento in sinergia con la realtà circostante. Valorizzazione del "capitale umano" attraverso modelli di didattica attiva, innovativa, cooperativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si individuano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della qualità del servizio didattico-formativo e dei percorsi di cittadinanza attiva e consapevole. "Costruzione" delle competenze per assi culturali e di cittadinanza come conseguenza diretta dell'osmosi scuola-territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si individuano effetti negativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Promozione di accordi e reti nel territorio, con il mondo dell'associazionismo e delle imprese sui temi della legalità e della cittadinanza attiva. Diffusione e promozione di competenze "trasversali". Trasferimento osmotico dei saperi dalla scuola alla società ed ai nuovi linguaggi. Valorizzazione delle competenze acquisite con metodologie didattiche innovative in stretta connessione con la realtà circostante. Apertura della scuola all'evoluzione dei saperi. Promozione dell'innovazione e del cambiamento migliorando il servizio offerto in sinergia con le richieste del territorio. Valorizzazione delle risorse umane attraverso la diffusione di modelli di didattica attiva. Incentivare la qualità del sistema educativo con percorsi di innovazione continua		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti di Lettere, Lingue e Arte dell'Istituto in rete con I.C. S.Antarcangelo (PZ):organizzazione giornate della legalità, realizzazione calendario legalità, visite guidate, convegni
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	Miur Bando "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità " DM 990 01.10.2015 (esiti in corso di validazione)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale ATA d'Istituto coinvolto in attività di coordinamento e gestione amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Miur Bando "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità " DM 990 01.10.2015 (esiti in corso di validazione)
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Psicologa iscritta all'Ordine quale referente Sportello d'ascolto d'Istituto; Esperti (2 architetti e 1 storico dell'arte)
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	Contributo volontario Associazione Antiracket Falcone-Borsellino -Montescaglioso-Progettualità dedicata: Miur Bando "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità " DM 990 01.10.2015 (esiti in corso di validazione)

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	5000	Miur Bando "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità " DM 990 01.10.2015 (esiti in corso di validazione)
Consulenti	2000	Associazione Antiracket Falcone-Borsellino - Montescaglioso (contributo volontario)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature	2000	Miur Bando "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità " DM 990 01.10.2015 (esiti in corso di validazione)
Servizi	2000	Miur Bando "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità " DM 990 01.10.2015 (esiti in corso di validazione)
Altro	4000	Miur Bando "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità " DM 990 01.10.2015 (esiti in corso di validazione)

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Calendario della legalità": ideazione, scelta dei temi, realizzazione grafica, presentazione. Organizzazione "Giornata Legalità", attivazione laboratori storico-artistico-musicali, visite guidate , incontri e convegni divulgativi .		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Osservazione sistematica dei comportamenti manifestati dagli alunni nelle diverse situazioni proposte. Livello di autonomia e le competenze acquisite all'interno del gruppo. Risonanza mediatica delle iniziative (stampa, social, siti istituzionali)
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi e dei livelli collaborazione; relazione finale degli esiti, documentazione video, video-interviste, prodotti multimediali in condivisione (
Criticità rilevate	Tempi di attesa distesi per attivazione azioni (esiti Bando Miur)
Progressi rilevati	Sinergia scuola, reti di scuole e territorio; diffusione delle buone pratiche della prima associazione della legalità costituita da soci aventi un'età compresa tra 10 e 25 anni, avente come la promozione nelle giovani generazioni della cultura della legalità e della cittadinanza attiva. Partecipazione sempre più condivisa alle attività programmate nel territorio, mediante il confronto e lo scambio esperienziale con alunni e docenti di Istituti Comprensivi del territorio extraprovinciale, Sensibilizzazione dei propri coetanei, sui temi della legalità e della lotta alle mafie, attraverso processi creativi e produttivi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non ancora rilevabili nel loro insieme poiché le azioni pianificate sono ancora in corso ed la progettualità ad esse dedicata è ancora in corso di approvazione (Bando Miur)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione. Integrare gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali assicurando a tutti l'acquisizione di livelli essenziali di competenze nell'ambito linguistico e logico matematico.
Priorità 2	Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità predisponendo regole di comportamento condivise. Sviluppare l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Predisporre ambienti di apprendimento maggiormente coinvolgenti e inclusivi, rendere consapevoli gli alunni del proprio processo di formazione.
Data rilevazione	30/06/2017 00:00:00

Indicatori scelti	Risultati finali degli alunni. Percentuale di alunni BES e/o diversamente abili, con esito di soddisfazione positivo rispetto al grado di coinvolgimento e valorizzazione.
Risultati attesi	Abbassare il livello di dispersione scolastica al di sotto del 5%
Risultati riscontrati	Il livello di dispersione scolastica si è notevolmente abbassato attestandosi all'1%. Risultano, infatti, non ammessi all'a. s. successivo n. 7 alunni su 700
Differenza	Decremento di quattro punti percentuali rispetto alle annualità precedenti.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Mantenere, se non migliorare i risultati raggiunti.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Programmazione per classi parallele somministrazione periodica di prove standardizzate sul modello invalsi.
Data rilevazione	30/09/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Risultati prove Invalsi. Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica MTIC823003. Scuola Primaria classi II e V Scuola secondaria classi V
Risultati attesi	Le prestazioni rilevate al livello intermedio devono essere in media o migliori rispetto a scuole con ECSC simile.
Risultati riscontrati	Prestazioni rilevate nella scuola primaria in media o migliori di scuole con ECSC simile nell'a.s. 2016/17. Prestazioni rilevate nella scuola secondaria di I grado in linea o migliori con la media di scuole con ECSC simile nell'a.s. 2016/17.
Differenza	Miglioramento rispetto alle prestazioni (a.s. 2015/2016) Media del punteggio perc.al netto del cheating II Ita: da 41,9 a 62,4 Mat. da 48 a 62.2 in % V Ita: da 59,6 a 61 Mat. da 46.3a 65 in % III sec.Ita: da 59 a 64 Mat. da 49 a 51,3 in %
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Continuare durante l'anno scolastico con la somministrazione di prove oggettive per classi parallele, sul modello invalsi. Incentivare interventi di potenziamento didattico per piccoli gruppi.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Strutturare percorsi di laboratorialità e catalizzare gli interventi al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Realizzare una offerta formativa integrata con il territorio per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza
Data rilevazione	10/11/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Rilevazione numerica da registro elettronico di note disciplinari, ammonizioni e sospensioni per mancata osservanza delle norme indicate nel Regolamento d'Istituto.
Risultati attesi	Diminuzione degli episodi che richiedono interventi e azioni interlocutorie e sanzionatorie, sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo, realizzazione di azioni finalizzate alla Cittadinanza attiva.

Risultati riscontrati	Realizzazione Calendario legalità, rinnovo Consiglio comunale dei ragazzi. Manifestazioni contro la violenza di genere e per la diffusione dell'impegno per la lotta alle mafie.
Differenza	Incremento numerico di attività dedicate e conseguente aumento della partecipazione.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	in fase di individuazione
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza. Creare premesse per una scelta consapevole di percorsi scolastici e/o professionalizzanti.
Data rilevazione	30/09/2017 00:00:00
Indicatori scelti	esito degli scrutini nel primo anno della scuola secondaria di I e II grado. Efficacia del consiglio orientativo della scuola
Risultati attesi	migliorare i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.
Risultati riscontrati	in fase di rilevazione
Differenza	in fase di rilevazione
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	in fase di individuazione

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Publicizzazione del piano mediante bacheca docenti e sito web. Monitoraggio dei risultati del processo di miglioramento.
Persone coinvolte	Docenti e dirigente. Personale ATA
Strumenti	Schede di lavoro, LIM, PC, Internet per l'accesso ai dati della scuola (Sito web, portale Argo scuolanext, Scuola in chiaro) software amministrativi e didattici, portale di e-learning, chat, bacheche.
Considerazioni nate dalla condivisione	L'individuazione e la stesura di procedure efficaci e condivise determina l'innalzamento della qualità del servizio fornito dall'organizzazione .

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
PTOF, Sito web, bacheche elettroniche forum e chat questionari.	Docenti, alunni e personale ATA, famiglie.	Resoconto annuale.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Ptof, Sito web, bacheche elettroniche, Scuola in chiaro MIUR, forum e chat questionari,	stakeholders alunni famiglie enti e imprese del territorio. Associazioni di volontariato e agenzie educative.	Revisione annuale.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Teresa Gabriella Bolettieri, Fortunato Emilia, Petrocelli Stefania, Lomonaco Anna, Flores Rosa	Definire sulla base degli obiettivi di processo le azioni che consentono di raggiungerli individuandone risorse, tempi di attuazione e modalità di monitoraggio. Provvedere alla condivisione, valutazione e diffusione dei risultati del PDM.
Antonia Salerno	Coordina le riunioni del nucleo interno di autovalutazione con cui definisce obiettivi raggiungibili, sottolinea le aree critiche interrogandosi sulle possibili ragioni delle carenze, seleziona le azioni da intraprendere per ottenere i risultati.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì